

III

LO SCRITTORE E LA SUA ARTE.

La contenenza. — Idealeggiamenti. — Senso della realtà. — Le novelle borghesi. — La questione della nota autobiograficheggiante. — Idee sociali. — Tradizionalismo. — Idee morali. — Ottimismo. — Intenti morali. — Idee filosofiche. — Idee religiose. — Idee estetiche. — Culto della natura. — Amore di figlio. — Mancanza d'altri veri affetti. — Le figure di donna. — Le figure d'uomo. — Facoltà sensitiva e intellettuale. — Il meccanismo dell'arte. — La composizione delle novelle. — Carattere della composizione. — I personaggi. — Le descrizioni. — L'impronta drammatica. — Gli elementi antitetici. — L'umore. — L'immedesimazione dell'autore nella sua opera. — L'organismo formale. — La lingua. — Particolarità formali. — Gli influssi: serbi, francesi, tedeschi, russi. — L'originalità. — Produttività. — I punti di contatto nella produzione. — Considerazione finale.

IV

LA FORTUNA.

Il posto di L. nella letteratura serba. — Pregi e difetti della sua opera. — La « classificazione » letteraria. — La « posizione » letteraria. — La fortuna letteraria: in vita, dopo la morte. — Bibliografia ragionata in ordine cronologico: principali edizioni, traduzioni, studi e articoli.